



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 164 del 3 maggio 2024

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

TRIPODI

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO E DELL'ASSESSORE COMPETENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA MODIFICA REGOLAMENTO REGIONALE 3 GENNAIO 2022 N. 1 -NUOVA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 30 APRILE 2014, N.10 (DISCIPLINA DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI) E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER LA RIDUZIONE DEL 70% DEL CANONE CONCESSORIO DEMANIALE DI SUPERFICI DI SPECCHI ACQUEI FLUVIALI E LACUALI PER LE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE SENZA SCOPO DI LUCRO ISCRITTE PRESSO IL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE, ISTITUITO PRESSO IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DEL D.LGS. N. 39 DEL FEBBRAIO 2021



Consiglio regionale del Lazio
MOZIONE
N. 164 del 3 maggio 2024



Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Antonio Aurigemma

MOZIONE

OGGETTO: Impegno del Presidente della Regione Lazio e dell'Assessore competente della Giunta regionale alla modifica Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 -*Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi)* e successive modifiche, per la riduzione del 70% del canone concessorio demaniale di superfici di specchi acquei fluviali e lacuali per le società o associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte presso il Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche, istituito presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi del D.lgs. n. 39 del febbraio 2021.

di iniziativa del consigliere Orlando Tripodi

Visto

L'articolo 7 dello Statuto della Regione Lazio (*Sviluppo sociale e civile*) ed in particolare:

la lettera i) a tenore della quale, la Regione "incentiva lo sviluppo dell'attività sportiva, amatoriale e agonistica e ne promuove lo svolgimento da parte di ogni individuo, riconoscendone gli effetti positivi per il benessere psicofisico e per l'aggregazione sociale;"

e

la lettera m) ai sensi della quale la Regione "agevola e sostiene le iniziative e le attività di utilità sociale poste in essere da associazioni e da organizzazioni non lucrative di solidarietà e di volontariato".

Vista altresì

La legge regionale 20 Giugno 2002, n. 15("Testo unificato in materia di Sport) ed in particolare l'articolo 1(Finalità) ai sensi del quale la Regione "(...) promuove e sostiene la diffusione della cultura



Gruppo Consiliare Forza Italia

e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio (...)

Vista

La legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione) e in particolare l'art.7 (Riordino dei procedimenti amministrativi concernenti concessioni su beni demaniali e non demaniali regionali) che, segnatamente, alla lettera b), prevede l'aggiornamento dei criteri per la definizione dei canoni concessori da adottarsi attraverso l'adozione del Regolamento della Giunta regionale di ricognizione delle concessioni rilasciate di cui al comma 1 del medesimo articolo 7.

Visto inoltre

Il Regolamento regionale 3 gennaio 2022 n. 1 -Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche che, all'art. 18(Canoni ridotti ed esenzioni), prevede:

- alla lettera d) la riduzione del 30% del canone di concessione nel caso di concessioni demaniali lacuali e fluviali rilasciate:

- 1) alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) culturali e di promozione sociale;
- 2) alle società o associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro ed affiliate alle federazioni sportive nazionali;

-alla lettera e) che il canone di concessione annuo dovuto è ridotto del 50%, nel caso di utilizzo in concessione di superfici di specchi acquei fluviali e lacuali per qualsiasi tipo di preparazione tecnico atletica, secondo un calendario predefinito, da parte di società o associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro ed affiliate alle Federazioni sportive nazionali;

Premesso che

Sono attive sugli arenili del fiume Tevere, un certo numero di società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche, istituito presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei



Gruppo Consiliare Forza Italia

ministri ai sensi del D.lgs. n. 39 del febbraio 2021 che svolgono, inoltre, “preparazione tecnico atletica secondo un calendario predefinito” così come prescritto dalla normativa regolamentare sopra richiamata.

Considerato inoltre che

Le associazioni/società sportive della sopra descritta tipologia, hanno investito sugli arenili in concessione esclusivamente attingendo a mezzi e risorse propri e che, non essendo a scopo di lucro, non hanno beneficiato di regimi fiscali di favore per il recupero degli investimenti fatti;

in aggiunta a quanto sopra rappresentato, le medesime hanno affrontato le difficoltà derivanti dalla pandemia, unitamente alle problematiche di ripristino dell’agibilità degli arenili danneggiati dagli straripamenti del Fiume Tevere, talché il riconoscimento di una significativa riduzione del canone concessorio a loro favore che con la presente si chiede, rappresenta ormai l’unica possibilità per non dover riconsegnare le aree al patrimonio demaniale regionale.

Le minori entrate generate dall’auspicata approvazione della presente possono essere compensate dall’aumento percentuale per le società concessionarie a scopo di lucro giustificato dalla posizione di maggior pregio degli arenili a nord del fiume Tevere che le medesime hanno in concessione dalla Regione Lazio e la cui gestione imprenditoriale è indiscutibilmente fonte di rilevanti guadagni ed utili.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

**Il Consiglio regionale impegna
il Presidente della Regione Lazio e l’Assessore della Giunta regionale alla Mobilità, Trasporti,
Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio**

-a conferire mandato alla competente direzione regionale a predisporre le idonee modifiche al Regolamento regionale 1/2022, affinché le società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche istituito presso il



Gruppo Consiliare Forza Italia

Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi del D. Lgs. n. 39 del febbraio 2021 e dedite alla preparazione tecnico atletica secondo un calendario predefinito, possano beneficiare dell'abbattimento del canone concessorio del 70% sugli arenili avuti in concessione dalla Regione Lazio.



Firmato digitalmente da:

ORLANDO TRIPODI

Firmato il 03/05/2024 05:24

Seriale Certificato: 2326474691528986504

Valido dal 15/02/2023 al 15/02/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2